ALL.6

PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

VISTO l' art.5, commi 2 e 3 del D.M. 850 del 27 ottobre 2015;
VISTO il bilancio delle competenze elaborato dal docente neo-assunto in data ___/___/___ e assunto al prot. n. _____ in pari data;
SENTITO il docente tutor prof. _____ designato con nomina prot. n._____ del _____;

tra

Il dirigente scolastico_____

e

Il docente neoassunto _____

si conviene e si stipula quanto segue

Il docente neo assunto, a decorrere dal……., in anno di formazione e prova presso questo istituto nell'a.s. 2019/2020, si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità:

Area dell' insegnamento	**a) Organizzazione delle situazioni di apprendimento**	□ Individuare con chiarezza (profili, traguardi, ecc.) le competenze che gli allievi devono conseguire □ Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, traducendoli in evidenze concrete capaci di supportare la verifica del loro conseguimento □ Individuare i concetti-chiave della disciplina /porre in relazione i concetti-chiave per costruire un percorso formativo adeguato alla classe, all'alunno □ (SOSTEGNO) Elaborare il Piano Educativo Individualizzato (PEI, PEP, PDP,…) per gli alunni con bisogni educativi speciali, rendendolo coerente con il percorso della classe □ Strutturare l'azione di insegnamento, impostando una relazione coerente tra obiettivi, attività, mediatori e valutazione □ Verificare l'impatto dell'intervento didattico rimettendone a fuoco gli aspetti essenziali □ Utilizzare le tecnologie per migliorare la comunicazione e la mediazione didattica, anche in vista di interventi funzionali e/o compensativi □ Prevedere compiti di apprendimento in cui gli allievi debbano fare uso di tecnologie □ Attivare gli alunni nel costruire conoscenze individualmente e in gruppo attraverso la definizione di attività "in situazione" aperte e sfidanti che richiedono ricerca, soluzione di problemi, costruzione di progetti □ Prefigurarsi i possibili ostacoli di apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento

Area dell' insegnamento	**b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo**	□ Acquisire una visione longitudinale degli obiettivi dell'insegnamento (curricolo verticale) □ Rendere visibili agli occhi degli allievi i loro avanzamenti rispetto all'obiettivo prestabilito attraverso un feedback progressivo □ Utilizzare diverse tecniche e strumenti per la valutazione formativa □ Fornire indicazioni per consolidare gli apprendimenti e favorire integrazione e ristrutturazioni delle conoscenze a distanza di tempo □ Verificare collegialmente l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills)
	c) Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro	□ Lavorare partendo dalle conoscenze degli studenti. Rilevare le conoscenze esistenti e i legami tra le stesse □ Costruire ambienti di apprendimento capaci di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli allievi □ Sviluppare la cooperazione fra gli studenti e le forme di mutuo insegnamento □ Favorire autoregolazione, autonomia e strategie di studio personali □ Costruire regole chiare e condivise insieme alla classe
Area dell' organizzazione	**d) Lavorare in gruppo tra insegnanti**	□ Elaborare e negoziare un progetto educativo in team, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica □ Partecipare a gruppi di lavoro tra insegnanti, condurre riunioni, fare sintesi □ Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare □ Innescare ed avvalersi di attività peer-review e peer-learning tra colleghi □ (SOSTEGNO) Focalizzare l'attenzione dell'intero gruppo docente (team, consiglio di classe, ecc) sui temi dell'inclusione
	e) Partecipare alla gestione della scuola	□ Contribuire alla gestione delle relazioni tra i diversi interlocutori (parascolastici, di quartiere, associazioni di genitori, insegnanti di lingua e cultura d'origine) □ (SOSTEGNO) Curare i rapporti con le *équipe* multidisciplinari ed i servizi specialistici □ Organizzare e far evolvere, all'interno della scuola, la partecipazione degli studenti □ Partecipare ai processi di autovalutazione della scuola □ Impegnarsi negli interventi di miglioramento dell'organizzazione scolastica
	f) Informare e coinvolgere i genitori	□ Coinvolgere i genitori nella vita della scuola □ Organizzare riunioni d'informazione e di dibattito sui problemi educativi □ Comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti □ (SOSTEGNO) Assicurare un rapporto personalizzato e accogliente verso i singoli genitori
Area professionale (formazione)	**g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione**	□ Rispettare regole, ruoli, impegni assunti all'interno del proprio contesto professionale □ Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti □ Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale o religiosa □ Rispettare la privacy delle informazioni acquisite nella propria pratica professionale
	h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali	□ Utilizzare efficacemente tecnologia per ricercare informazioni □ Utilizzare le tecnologie per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell'ottica di una formazione continua □ Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici

	i) Curare la propria formazione continua	□ Documentare la propria pratica didattica □ Reinvestire, nelle pratiche, i risultati dell'analisi e della riflessione sull'agito □ Aggiornare il proprio bilancio delle competenze ed elaborare un proprio progetto di sviluppo professionale □ Partecipare a programmi di formazione personale e con colleghi, gruppi, comunità di pratiche □ Essere coinvolto in attività di ricerca didattica, anche in forma collaborativa □ Utilizzare i risultati della ricerca per innovare le proprie pratiche didattiche

Il docente neoassunto si impegna a raggiungere i suindicati obiettivi di sviluppo delle proprie competenze attraverso:

- la proficua partecipazione alle attività formative proposte dall'Ambito Territoriale destinate ai docenti in anno di formazione e prova;
- la proficua partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa;

l' utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all' art.1 comma 121 della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

Il dirigente scolastico avrà cura di informare il docente neo-assunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

In particolare il dirigente scolastico si impegna a fornire al docente neoassunto il piano dell'offerta formativa e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

Il Dirigente Scolastico assegna al docente neoassunto un collega esperto con funzioni di tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale nella persona di _____.

IL DOCENTE NEO ASSUNTO	IL DIRIGENTE SCOLASTICO
_____	_____

Città, ___/___/___

ALL.7

REGISTRO DELL'ATTIVITA' DI OSSERVAZIONE

PEER TO PEER

a.s. _____/_____

Docente Tutor*

Nome: _____ Cognome: _____

Abilitazioni: _____

Docente Neoassunto**

C.F.:_____

Nome: _____ Cognome: _____

CL.DI CONCORSO di ingresso in ruolo: _____

Dettagli attività

Data di avvio:_____

Data di fine: _____

1° MOMENTO: PROGETTAZIONE CONDIVISA

Data: ___/___/____ dalle ore ___:___ alle ore ___:___ (3 ore)

2° MOMENTO: OSSERVAZIONE NEOASSUNTO - TUTOR

	OSSERVAZIONE DEL NEOASSUNTO NELLA CLASSE DEL TUTOR						
	DATA	SEDE /CLASSE SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA	ATTIVITÀ SVOLTA	FIRMA NEOASSUNTO	FIRMA TUTOR
n.1	___/___/____						
n.2	___/___/____						
n. 3	___/___/____						
n. 4	___/___/____						

Eventuali annotazioni

Riepilogo ore presenza tutor/neoassunto _4_ (si riferisce al numero di ore presenza indicate in questa pagina)

3° MOMENTO: OSSERVAZIONE TUTOR - NEOASSUNTO

	OSSERVAZIONE DEL TUTOR NELLA CLASSE DEL NEOASSUNTO						
	DATA	SEDE /CLASSE SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA	ATTIVITÀ SVOLTA	FIRMA NEOASSUNTO	FIRMA TUTOR
n.5	___/___/____						
n.6	___/___/____						
n.7	___/___/____						
n.8	___/___/____						

Eventuali annotazioni

Riepilogo ore presenza tutor/neoassunto _4_ (si riferisce al numero di ore presenza indicate in questa pagina)

SCHEDA DI SINTESI DELLE OSSERVAZIONI

DOCENTE TUTOR: (nome cognome, disciplina di insegnamento):

_____

DOCENTE NEO-ASSUNTO: (nome cognome, disciplina di insegnamento):

_____

ESPERIENZA-SITUAZIONE DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI CONDIVISI*	COMPILAZIONE A CURA DEL TUTOR (QUANDO OSSERVA)**	COMPILAZIONE A CURA DEL NEO-ASSUNTO (QUANDO OSSERVA)***
Esperienza n. _____ *tutor osserva / neo-assunto insegna* data _____/_____/2020 azione: _____			
Esperienza n. _____ *tutor osserva / neo-assunto insegna* data _____/_____/2020 azione: _____			
Esperienza n. _____ *tutor osserva / neo-assunto insegna* data _____/_____/2020 azione: _____			
Esperienza n. _____ *tutor osserva / neo-assunto insegna* data _____/_____/2020 azione: _____			

Annotare:
***** punti di attenzione e descrittori concordati scelti all'interno della CHECKLIST tra i contenuti;
****** punti deboli, punti forti, domande da porre e primi consigli da fornire (a cura del tutor quando osserva);
******* elementi di qualità a lui ignoti riscontrati nell'attività del tutor, individuazione o ipotesi sul meccanismo che li ha prodotti, annotazione di domande da porre al tutor, autovalutazione della propria azione didattica in termini di punti deboli e punti forti e di livello di soddisfazione.

Esperienza-situazione di apprendimento	*Descrittori condivisi**	*Compilazione a cura del tutor (quando osserva)***	*Compilazione a cura del neo-assunto (quando osserva)****
Esperienza n. _____ *tutor insegna / neo-assunto osserva* data ____/____/____ azione: _____			
Esperienza n. _____ *tutor insegna / neo-assunto osserva* data ____/____/____ azione: _____			
Esperienza n. _____ *tutor insegna / neo-assunto osserva* data ____/____/____ azione: _____			
Esperienza n. _____ *tutor insegna / neo-assunto osserva* data ____/____/____ azione: _____			

Annotare:

***** punti di attenzione e descrittori concordati scelti all'interno della CHECKLIST tra i contenuti;
****** punti deboli, punti forti, domande da porre e primi consigli da fornire (a cura del tutor quando osserva);
******* elementi di qualità a lui ignoti riscontrati nell'attività del tutor, individuazione o ipotesi sul meccanismo che li ha prodotti, annotazione di domande da porre al tutor, autovalutazione della propria azione didattica in termini di punti deboli e punti forti e di livello di soddisfazione.

CHECKLIST

Azioni – contenuti		
Strategie didattiche	A Insegnamento strutturato	A1. **L'insegnante** spiega in modo strutturato
		A2. **L'insegnante** propone attività strutturate
	B Tecniche di interrogazione e discussione	B1. **L'insegnante** fa domande che incoraggiano il ragionamento
		B2. **L'insegnante** dedica spazio alla discussione in classe
	C Strategie per sostenere l'apprendimento	C1.a **L'insegnante** illustra il metodo o la procedura da usare
		C1.b **L'insegnante** dà indicazioni agli studenti per fare da soli
	D Monitoraggio e valutazione	D1.a **L'insegnante** fa domande per verificare la comprensione
		D1.b **L'insegnante** osserva il lavoro degli studenti
		D2. **L'insegnante** fornisce *feedback* per aiutare gli studenti a migliorare
Gestione della classe	E Gestione del tempo	E1. **L'insegnante** fornisce indicazioni sui tempi
		E2. **L'insegnante** gestisce i momenti di passaggio da un'attività all'altra
	F Gestione delle regole e dei comportamenti	F1. **L'insegnante** trasmette regole di comportamento
Sostegno, guida e supporto	H Insegnamento adattato ai diversi bisogni degli studenti	H1. **L'insegnante** adatta le attività in base alle differenze tra studenti
		H2.a **L'insegnante** riconosce i bisogni emotivi degli studenti
		H2.b **L'insegnante** supporta l'autostima degli studenti
	I Attenzione agli studenti con BES	I1. **L'insegnante** dà agli studenti con BES compiti adattati rispetto agli altri
		I2. **L'insegnante** mostra attenzione agli studenti con BES
Clima di apprendimento	J Coinvolgimento degli studenti	J1. Gli **studenti** mostrano di impegnarsi nelle attività
		J2. Gli **studenti** con BES mostrano di partecipare alle attività
	K Rapporti in classe	K1.a Gli **studenti** mostrano rapporti positivi con l'insegnante
		K1.b L'**insegnante** favorisce una buona relazione con gli studenti

4° MOMENTO: VERIFICA

Data: ___/___/2020 dalle ore ___:___ alle ore ___:___ (1 ora)

I sottoscritti **tutor** _____ e **neoassunto** _____,

in data __/__/___ consegniamo il presente registro, compilato in ogni sua parte all'ufficio di segreteria amministrativa nella persona di _____

Data _____ Firma_____

Data _____ Firma_____

AD ATTESTAZIONE DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÁ DI *PEER TO PEER* E DELLA VERIDICITÀ DELLE REGISTRAZIONI SOPRA RIPORTATE:

Data _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Firma_____

ALL.8

GRIGLIA PER L'OSSERVAZIONE DEL DOCENTE NEOASSUNTO
da parte
DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Docente neoassunto	
Docente tutor	

Scuola	□dell'Infanzia	□primaria	□ secondaria di ….. grado

Osservazione	□ concordata con il docente	□**non** concordata con il docente
	Effettuata in data ____/____/____	
Informazioni di contesto		
Plesso		
Classe/Sezione		
N. alunni ……	di cui maschi …… femmine …… di cui …… con disabilità di cui …… con DSA di cui …… stranieri di cui …… con altri BES	
Ambiente in cui si svolge l'osservazione	□Aula □Palestra □Mensa □Laboratorio di ……. □Cortile della scuola □Altro _____	
Caratteristiche salienti dell'ambiente (Disposizione alunni/strumenti didattici in aula)		
Attività osservate		

È possibile osservare solo alcuni aspetti tra quelli proposti (selezionandoli preventivamente nella colonna di sinistra con un √) oppure osservarli tutti (nel qual caso, non sarà necessario operare alcuna selezione nella prima colonna).

Il contesto		
Indicatore	**Frequenza**	**Note**
□Si percepisce un **clima** disteso e collaborativo all'interno della classe	□ Frequente □ Con evidenze saltuarie e/o parziali □ Assente □Non osservata (perché non attinente con l'attività)	Eventuali osservazioni e suggerimenti per il miglioramento:
□Ha progettato con chiarezza le **attività** e le esplicita agli alunni	□ Frequente □ Con evidenze saltuarie e/o parziali □ Assente □Non osservata (perché non attinente con l'attività)	Eventuali osservazioni e suggerimenti per il miglioramento:
□Alterna diverse attività e metodologie di insegnamento	□ Frequente □ Con evidenze saltuarie e/o parziali □ Assente □Non osservata (perché non attinente con l'attività)	Specificare con un √: ….. Spiegazione frontale ….. *Brain storming* ….. *Problemsolving*/Stimolo alla riflessione attraverso domande mirate ….. Momenti di verifica formativa ….. Attività di manipolazione ….. *Flippedclassroom* ….. *Role-Playing* ….. Schematizzazioni e mappe concettuali ….. *Circle time* ….. *Cooperative learning* ….. Lavoro di gruppo ….. *Peer tutoring* ….. (*Altro)* Eventuali osservazioni e suggerimenti per il miglioramento:
□Integra le nuove tecnologie all'interno della lezione	□ Frequente □ Con evidenze saltuarie e/o parziali □ Assente □Non osservata (perché non attinente con l'attività)	Quali √: ….. LIM, prevalentemente per proiezione ….. LIM, in modo interattivo ….. Tablet ….. *Computer based* ….. BYOD (*Bring your own device*) ….. Navigazione in internet ….. Libro digitale/espansioni online ….. (Altro) Eventuali osservazioni e suggerimenti per il miglioramento:
□Assegna compiti coerenti rispetto alle attività svolte con attenzione a eventuali percorsi personalizzati	□ Frequente □ Con evidenze saltuarie e/o parziali □ Assente □Non osservata (perché non attinente con l'attività)	Eventuali osservazioni e suggerimenti per il miglioramento:

Gli alunni		
Indicatore	**Frequenza**	**Note**
□Sono coinvolti in modo attivo nelle attività proposte	□ Frequente □ Con evidenze saltuarie e/o parziali □ Assente □Non osservata (perché non attinente con l'attività)	Eventuali osservazioni e suggerimenti per il miglioramento:
□Sono a proprio agio nel chiedere spiegazioni, nell'effettuare interventi e nel rispondere alle domande dell'insegnante	□ Frequente □ Con evidenze saltuarie e/o parziali □ Assente □Non osservata (perché non attinente con l'attività)	Eventuali osservazioni e suggerimenti per il miglioramento:
□Lavorano singolarmente o in gruppi, in autonomia, alla risoluzione di problemi o per portare a termine le attività assegnate dal docente	□ Frequente □ Con evidenze saltuarie e/o parziali □ Assente □Non osservata (perché non attinente con l'attività)	Eventuali osservazioni e suggerimenti per il miglioramento:
□Prendono appunti	□ Frequente □ Con evidenze saltuarie e/o parziali □ Assente □Non osservata (perché non attinente con l'attività)	Eventuali osservazioni e suggerimenti per il miglioramento:
□Altro _____ _____ _____	□ Frequente □ Con evidenze saltuarie e/o parziali □ Assente □Non osservata (perché non attinente con l'attività)	Eventuali osservazioni e suggerimenti per il miglioramento:

Interazione docente/classe		
Indicatore	**Frequenza**	**Note**
□Si percepisce una relazione positiva e di rispetto reciproco tra docente e alunni e tra gli alunni stessi	□ Frequente □ Con evidenze saltuarie e/o parziali □ Assente □Non osservata (perché non attinente con l'attività)	Eventuali osservazioni e proposte di miglioramento:
□Sono state condivise regole di comportamento	□ Frequente □ Con evidenze saltuarie e/o parziali □ Assente □Non osservata (perché non attinente con l'attività)	Eventuali osservazioni e proposte di miglioramento:
□Eventuali episodi problematici vengono affrontati con efficacia	□ Frequente □ Con evidenze saltuarie e/o parziali □ Assente □Non osservata (perché non attinente con l'attività)	Eventuali osservazioni e proposte di miglioramento:
□La classe è disposta in modo ordinato ed	□ Frequente □ Con evidenze saltuarie e/o parziali □ Assente	Eventuali osservazioni e proposte di miglioramento:

efficace per le attività proposte	□Non osservata (perché non attinente con l'attività)	

Altre eventuali riflessioni (Per es.: compilazione dei documenti, strumenti di verifica utilizzati, valutazioni effettuate, ecc.)

Città, ____/____/____ *IL DIRIGENTE SCOLASTICO*

ALL.11 - FAC-IMILE DI BILANCIO DI COMPETENZE INIZIALE

I. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO(Didattica)

a) Organizzazione delle situazioni di apprendimento

1. Individuare con chiarezza le competenze (profili, traguardi, ecc.) che gli allievi devono conseguire
2. Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, traducendoli in evidenze concrete capaci di supportare la verifica del loro conseguimento
3. (PRIMARIA, SECONDARIA, compreso SOSTEGNO) Individuare i concetti-chiave della disciplina / porre in relazione i concetti-chiave per costruire un percorso formativo adeguato alla classe, all'alunno
4. (INFANZIA, compreso SOSTEGNO) Conoscere i concetti fondamentali dei campi di esperienza
5. (SOSTEGNO) Elaborare il Piano Educativo Individualizzato (PEI, PEP, PDP…) per gli alunni con bisogni educativi speciali, rendendolo coerente con il percorso della classe
6. (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA) Partecipare alla progettazione di percorsi personalizzati e inclusivi per studenti con particolari problematiche affinché possano progredire all'interno del gruppo classe
7. Strutturare l'azione di insegnamento, impostando una relazione coerente tra obiettivi, attività, mediatori e valutazione
8. Verificare l'impatto dell'intervento didattico rimettendone a fuoco gli aspetti essenziali
9. Utilizzare le tecnologie per migliorare la comunicazione e la mediazione didattica, anche in vista di interventi funzionali e/o compensativi
10. Prevedere compiti di apprendimento in cui gli allievi debbano fare uso delle tecnologie
11. Attivare gli alunni nel costruire conoscenze individualmente e in gruppo attraverso la definizione di attività "in situazione" aperte e sfidanti che richiedano ricerca, soluzione di problemi, costruzione di progetti
12. Prefigurarsi i possibili ostacoli di apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento

Nel corso dei miei anni di insegnamento, ho imparato ad avviare innanzitutto un processo di osservazione del gruppo classe e di ciascun alunno prima di procedere all'elaborazione di un piano di lavoro atto a far

b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo

13. Acquisire una visione longitudinale degli obiettivi dell'insegnamento (curricolo verticale)
14. Rendere visibili agli occhi degli allievi i loro avanzamenti rispetto all'obiettivo prestabilito attraverso un feedback progressivo
15. Utilizzare diverse tecniche e strumenti per la valutazione formativa
16. Fornire indicazioni per consolidare gli apprendimenti e favorire integrazione e ristrutturazioni delle conoscenze a distanza di tempo
17. Verificare collegialmente l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills).

Nel processo di insegnamento- apprendimento, dopo nove anni di esperienza didattica, mi sento adeguata al compito di rendere sempre visibili agli alunni gli obiettivi da raggiungere e i progressi che essi compiono per perseguirli nel breve e nel lungo periodo. Quotidianamente mi impegno a sollecitare l'attenzione della classe

c) Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro

18. Lavorare partendo dalle conoscenze degli studenti. Rilevare le conoscenze esistenti e i legami tra le stesse
19. Costruire ambienti di apprendimento capaci di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli allievi
20. Sviluppare la cooperazione fra gli studenti e le forme di mutuo insegnamento
21. Favorire autoregolazione, autonomia e strategie di studio personali
22. Costruire regole chiare e condivise insieme alla classe
23. (INFANZIA) Curare l'organizzazione di una giornata educativa equilibrata, ricca di momenti di accoglienza, relazione, gioco, apprendimento, vita pratica

Essere approdata nel mondo della scuola dopo aver conosciuto diversi ambienti lavorativi, mi ha permesso di avere la consapevolezza che lavorare in team può essere più proficuo e stimolante per un arricchimento

II. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVEALLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA (Organizzazione)

d) Lavorare in gruppo tra insegnanti

24. Elaborare e negoziare un progetto educativo di team, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica
25. Partecipare a gruppi di lavoro tra insegnanti, condurre riunioni, fare sintesi
26. Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare
27. Innescare ed avvalersi di attività di peer-review e peer-learning tra colleghi
28. (SOSTEGNO) Focalizzare l'attenzione dell'intero gruppo docente (team, consiglio di classe, ecc.) sui temi dell'inclusione.

Nella scuola in cui presto servizio, ho imparato a partecipare a gruppi di lavoro tra insegnanti, dal momento che mensilmente si tengono **riunioni di dipartimento e per assi**, che permettono un confronto e uno

e) Partecipare alla gestione della scuola

29. Contribuire alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (parascolastici, di quartiere, associazioni di genitori, insegnamenti di lingua e cultura d'origine**)**
30. (SOSTEGNO) Curare i rapporti con le *équipe* multidisciplinari ed i servizi specialistici.
31. Organizzare e far evolvere, all'interno della scuola, la partecipazione degli studenti
32. Partecipare ai processi di autovalutazione della scuola
33. Impegnarsi negli interventi di miglioramento dell'organizzazione scolastica.

Per quanto riguarda la mia partecipazione alla gestione della scuola, riconosco di dover acquisire nuove competenze, in quanto le mie relazioni si limitano agli incontri con le famiglie delle mie classi. Mi piacerebbe,

f) Informare e coinvolgere i genitori

34. Coinvolgere i genitori nella vita della scuola
35. Organizzare riunioni d'informazione e di dibattito sui problemi educativi
36. Comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultaticon seguiti
37. (INFANZIA E SOSTEGNO) Assicurare un rapporto personalizzato e accogliente verso singoli genitori

7	Perseguendo il criterio della trasparenza in merito alla valutazione, nella mia esperienza di insegnante, ho sempre cercato di instaurare un efficace e proficuo dialogo con i genitori dei miei studenti, mettendoli a conoscenza dei progressi, delle lacune, degli atteggiamenti che potessero destare preoccupazione, della crescita

III. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE(Professionalità)

g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione

38. Rispettare regole, ruoli e impegni assunti all'interno del proprio contesto professionale
39. Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti
40. Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale o religiosa
41. Rispettare la privacy delle informazioni acquisite nella propria pratica professionale.

Quando mi è capitato di ritornare in un istituto scolastico in cui avevo già prestato servizio in precedenza, ho constatato di aver svolto un buon lavoro dalle attestazioni di stima di alunni, colleghi, genitori e dirigenti scolastici. Sono riuscita ad instaurare buoni rapporti umani e di collaborazione professionale con i colleghi, un

h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative

42. Utilizzare efficacemente le tecnologie per ricercare informazioni.
43. Utilizzare le tecnologie per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell'ottica di una formazione continua.
44. Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici.

Grazie alla mia innata curiosità, negli anni, ho imparato a ricercare informazioni utilizzando efficacemente le nuove tecnologie. Nella prassi didattica quotidiana ho l'abitudine di affiancare, nelle mie ricerche e nello studio, al materiale cartaceo (libri, riviste, appunti) materiale attinto dalla rete. Preciso che quest'ultimo

i) Curare la propria formazione continua

45. Documentare la propria pratica didattica
46. Reinvestire, nelle pratiche, i risultati dell'analisi e della riflessione sull'agito
47. Aggiornare il proprio bilancio di competenze ed elaborare un proprio progetto di sviluppo professionale
48. Partecipare a programmi di formazione personale e con colleghi, gruppi, comunità di pratiche
49. Essere coinvolto in attività di ricerca didattica, anche in forma collaborativa
50. Utilizzare i risultati della ricerca per innovare le proprie pratiche didattiche

Sono consapevole di avere una cultura ampia costruita attraverso un serio percorso di studi, ma anche attraverso la cura di interessi e passioni quali la lettura, la frequentazione di cinema, teatro e musei, i viaggi, la partecipazione a conferenze di argomenti diversi, l'attenzione alle problematiche sociali. Accanto alle